

# **AUTORITÀ D'AMBITO ATO 1 PALERMO**

## **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'A.T.O. N. 1 DI PALERMO**

**SOGGETTO AGGIUDICATORE:** Autorità d'Ambito dell'A.T.O. 1 Palermo con sede in via San Lorenzo 312/g-h 90146 Palermo.

Si rende noto che la procedura per l'affidamento del S.I.I. nell'A.T.O. 1 Palermo pubblicata sulla GUCE n° 2005/S 42-040603 del 01/03/2005, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12.00 del 14/04/2005, è stata sospesa.

**IL PRESIDENTE**

*F.to On. Avv. Francesco Musotto*

**DISCIPLINARE DI GARA**  
**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
**NELL’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI PALERMO**

Soggetto aggiudicatore: Autorità d’Ambito dell’A.T.O. 1 Palermo con sede in via San Lorenzo 312/g-h 90146 Palermo.

Premesso che:

- La L. 5 gennaio 1994, n. 36, ha dettato i criteri per la tutela e l’uso delle risorse idriche e ha definito, all’art. 4 comma 1 lett. f), il servizio idrico integrato (in seguito “**S.I.I.**”) come l’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- Con Decreto del Presidente della Regione del 16 maggio 2000, n. 114/ gr. IVS.G. sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Ottimali (in seguito “**ATO**”);
- Con Decreto del Presidente della Regione del 7 agosto 2001 sono state fissate le modalità di costituzione degli ATO per il governo e l’uso delle risorse idriche;

Considerato che:

- in attuazione del disposto di cui all’art. 20 della L. 36/94, il Ministero dell’Ambiente ha emanato un apposito decreto in data 22/10/2001 denominato “Modalità di affidamento in concessione a terzi della gestione del servizio idrico integrato, a norma dell’art. 20, comma 1, della L. 5 gennaio 1994, n. 36” (di seguito “**Decreto Min. Amb.**”)

Tutto ciò premesso è definito il presente disciplinare di gara

**ARTICOLO 1**  
**(Affidamento del servizio idrico integrato-Durata)**

1. La gara pubblica ha per oggetto l’affidamento in concessione – a norma del D.M. 22 novembre 2001 e del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 - della gestione del S.I.I. nell’Ambito Territoriale Ottimale di Palermo, comprendente i comuni specificati nella Convenzione di gestione per regolare i rapporti tra l’Autorità d’ambito ed il Gestore (di seguito “**Convenzione**”), allegata al presente Disciplinare.

2. La durata della concessione è stabilita in anni 30 (trenta), decorrenti dalla data della stipula della convenzione di gestione.
3. E' escluso il rinnovo o la proroga oltre il suddetto termine; il Concessionario tuttavia avrà l'obbligo di proseguire eventualmente la gestione del S.I.I., dopo la scadenza fino al momento dell'effettivo subentro del nuovo gestore.
4. L'importo, in termini di investimenti, è stimato in **€uro 1.261.289.118,94**
5. E' fatto divieto di subconcessione.

## **ARTICOLO 2**

### **(Procedura di affidamento del S.I.I.)**

1. La gara per l'affidamento in concessione del S.I.I. nell'ATO di Palermo sarà esperita secondo procedura aperta adottando il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di norme e modalità previste dal presente bando.

## **ARTICOLO 3**

### **(Soggetti ammessi alla gara)**

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti, che abbiano sede in uno dei Paesi dell'Unione europea e nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione di cui al successivo art. 8:
  - a) imprese individuali, società anche consortili, per azioni o responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata e loro consorzi costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e modificazioni successive;
  - b) gruppi europei di interesse economico (GEIE) costituiti ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, tra i soggetti di cui alla lettera a);
  - c) consorzi stabili come definiti dall'art. 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e società consortili costituite ai sensi degli articoli 2602 e 2615 - ter del codice civile tra i soggetti di cui alla lettera a);
  - d) associazioni temporanee d'impresе (A.T.I.) costituite tra i soggetti di cui alla lettera a).

#### **ARTICOLO 4** **(Obblighi del Concessionario)**

1. La gestione del S.I.I., costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue da parte del Concessionario, dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito nella Convenzione e nel relativo disciplinare tecnico allegato.

2. Il Concessionario dovrà inoltre provvedere all'esecuzione del programma degli interventi, così come stabilito nell'apposito piano economico-finanziario allegato alla Convenzione e secondo i successivi aggiornamenti. Il concessionario prende atto dei lavori inseriti nel Piano Stralcio e finanziati con l'A.P.Q. del 23.12.2003. Gli ulteriori interventi previsti nel successivo periodo e inseriti nel P.O.T. 2004-2007 approvato nella Conferenza dei Sindaci del 29.11.2004, potranno essere avviati secondo la tempistica stabilita e valutata dal Gestore, fermo restando il limite temporale del 31.12.2007 per la loro completa realizzazione ed ultimazione. Sull'ammontare degli investimenti previsti per la realizzazione del P.O.T. 2004-2007 approvato in Conferenza dei Sindaci del 29.11.2004, il Concessionario è tenuto a contribuire in misura non inferiore al 46% dell'importo totale indicato. E' facoltà del Concessionario eseguire gli interventi, di cui al più volte richiamato P.O.T. 2004-2007, in proprio, se in possesso dei requisiti di legge, e/o servirsi delle strutture degli Enti Locali all'uopo preposti per tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dei lavori.

3. L'aggiudicatario dovrà costituire una società per azioni con sede nella provincia di Palermo, il cui capitale sociale non potrà essere inferiore a €uro 5.000.000,00 (€uro cinquemilioni/00). La predetta società stipulerà la Convenzione conseguente all'affidamento del servizio e dovrà conseguire la certificazione in materia di garanzie delle qualità basate sulle serie di norme europee EN 29000 da attestarsi da organismi indipendenti a ciò abilitati conformi alle norme europee EN 45000. Il sistema qualità dovrà essere coerente con quello offerto ai sensi dell'art. 15 comma 4 del presente Disciplinare. Ciascun componente del Raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla società.

4. Ciascun singolo partecipante alla gara stipulerà l'atto costitutivo della società di gestione e sottoscriverà le relative azioni anche per mezzo di società, il cui capitale sociale è da esso interamente posseduto, che ciascun partecipante potrà riservarsi di indicare in caso di aggiudicazione della gara, fermo restando l'impegno espresso da parte del partecipante di rendere effettivamente disponibili in capo alla suddetta controllata i mezzi e le capacità di cui ai requisiti richiesti al successivo art. 5 con riferimento alle obbligazioni derivanti dagli atti della gara.

5. Ciascun componente dell'ATI, Consorzio o GEIE avrà facoltà di partecipare alla costituzione della società di gestione anche per mezzo di società, il cui capitale sociale è da esso interamente posseduto, che ciascun componente dell'ATI, Consorzio o GEIE potrà riservarsi di indicare in caso di aggiudicazione della gara, fermo restando l'impegno espresso da parte del controllante di rendere effettivamente disponibili in capo alla suddetta controllata i mezzi e le capacità di cui ai requisiti richiesti al successivo art. 5 con riferimento alle obbligazioni derivanti dagli atti della gara.

6. Nell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun associato o consorziato.

7. L'impresa mandataria dell'ATI, o quella designata quale referente responsabile nel consorzio o nel GEIE, che possieda perciò i requisiti gestionali così come previsto al successivo art. 5, dovrà sottoscrivere una quota del capitale sociale della costituenda società non inferiore al 40%.

## **ARTICOLO 5** **(Requisiti di partecipazione)**

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 3 aventi i seguenti requisiti:

- a) Sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea. Le società che al momento della presentazione dell'offerta non avessero sede nell'Unione Europea dovranno obbligarsi a costituire – qualora risultassero aggiudicatrici – una società di capitali nell'Unione Europea, impegnandosi ad adempiere solidalmente con la predetta società a tutti gli obblighi derivanti e/o connessi all'affidamento della concessione;

- b) aver gestito segmenti di servizi idrici integrati a rete fissa (captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civici, fognatura e depurazione delle acque reflue), con una popolazione servita pari almeno a 320.000 abitanti; in caso di gestione di più segmenti, la popolazione da considerare è quella del segmento con il maggior numero di abitanti serviti. Si intende per servizio a rete fissa quello per la cui erogazione occorranza canalizzazioni, tubazioni, cavi, binari o fili distribuiti sul territorio;
- c) avere realizzato un fatturato medio annuo, nell'ultimo biennio, non inferiore ad €uro 19.200.000,00 (€uro diciannovemilioniduecentomila/00);
- d) avere un patrimonio netto contabile al 31.12.2003, anche cumulativamente nel caso di ATI, Consorzio o GEIE, di almeno €uro 25.000.000,00 (€uro venticinquemilioni/00).
- e) avere gestito piani di investimento, relativi alle attività legate ai servizi idrici, dirette od indirette attraverso società controllate, in ciascun anno dell'ultimo biennio, pari ad almeno €uro 35.000.000,00 (€uro trentacinquemilioni/00), desumibile da idonea dichiarazione dell'offerente, anche sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, suffragata da copia degli estratti di bilancio;
- f) poter disporre di linee di credito, anche cumulativamente nel caso di ATI, Consorzio o GEIE, pari o superiori a €uro 100.000.000,00 (€uro centomilioni/00) desumibili da idonea dichiarazione di primari Istituti di credito.

2. Per le imprese associate o consorziate di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art. 4, il requisito della popolazione servita e gli ulteriori requisiti quantitativi richiesti nel presente Disciplinare possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo per almeno una di esse di detenerne non meno del 50%.

3. Per la documentazione che i soggetti ammessi devono presentare per la partecipazione alla gara si applicano le norme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fatto, comunque, salvo l'obbligo di depositare, all'atto dell'aggiudicazione, la relativa documentazione.

4. Il soggetto aggiudicatore riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea.
5. Nelle Associazioni temporanee di imprese, consorzi e GEIE è ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dalle società di gestione, quali istituti di credito, società di ingegneria, imprese di costruzione ed altre società di servizi strumentali a quelli oggetto della gestione. Tali soggetti non saranno tenuti a possedere i requisiti per la gestione ai sensi del comma 1 del presente articolo.
6. Resta fermo che per l'affidamento di lavori, servizi, forniture dovranno trovare applicazione le vigenti disposizioni di legge.
7. È vietata la partecipazione alla medesima gara dei singoli associati consorziati o membri del Gruppo, ai quali è comunque fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'Associazione, Consorzio o GEIE. L'inosservanza comporterà l'esclusione dei concorrenti coinvolti nella violazione del divieto. All'atto della presentazione dell'offerta tali soggetti dovranno indicare i singoli associati, consorziati o membri per conto dei quali concorrono. In caso di partecipazione alla gara di Consorzi o di GEIE gli atti costitutivi dovranno contenere la previsione di un impegno dei consorziati ad adempiere alle obbligazioni anche oltre i limiti del fondo consortile.
8. Non possono altresì partecipare separatamente alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza comporterà l'esclusione dei soggetti concorrenti coinvolti nella violazione del divieto.
9. Aver conseguito da organismi indipendenti, a ciò abilitati, conformi alle norme europee EN 45000 la certificazione in materia di garanzie della qualità basate sulla serie di norme europee EN 29000.

## **ARTICOLO 6**

### **(Documenti per la partecipazione alla gara)**

1. I soggetti che intendono presentare offerta per la partecipazione alla presente gara dovranno produrre quanto segue:
  - a) Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5 e di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge

68/1999, ivi inclusa la presentazione della fideiussione bancaria prevista dal successivo art. 7, comma 1;

- b) Estratti dei bilanci, anche in copia, dell'ultimo biennio corredati dalla relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale e da eventuali relazioni di certificazione. Nel caso di società costituite ad hoc per l'offerta si farà riferimento ai bilanci dei soci;
  - c) Certificato di vigenza della Società o, in caso di offerente estero, documento equipollente;
  - d) Statuto sociale vigente;
  - e) Dichiarazione del Legale rappresentante, rilasciata con le modalità di cui all'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti che l'Offerente non si trova nelle condizioni descritte al successivo articolo 8, comma 1;
  - f) Certificato di avvenuto bonifico di €uro 10.000,00 (€uro diecimila/00), di cui all'art. 10 comma 2 del presente Disciplinare, sul c.c. bancario del CREDITO SICILIANO, con sede in Piazza Verdi n. 58 a Palermo, Tesoreria Enti intestato a Provincia Regionale di Palermo codice BBAN **CIN I ABI 03019 CAB 04602 C/C 000008905380** recante la seguente causale di versamento *“Contributo alle spese di procedura per l'affidamento al Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. di Palermo cap. entrata 651523”*.
2. In caso di Raggruppamento, Consorzio o GEIE, la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 1, dovrà essere prodotta da ciascun componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE medesimo. Il versamento di cui alla lettera f) potrà essere effettuato anche da uno solo dei componenti del Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

## **ARTICOLO 7** **(Garanzie)**

1. A garanzia delle obbligazioni assunte per la partecipazione alla gara, ciascuna offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, da prestare anche mediante fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito qualificato, con validità di 365 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, pari a € 10.000.000,00 (€uro

diecimilioni/00), sottoscritta in caso di ATI, Consorzio o GEIE da ogni componente del Raggruppamento.

2. La cauzione provvisoria di cui al comma 1 verrà restituita ai partecipanti che non risulteranno aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Tale cauzione sarà, altresì, escutibile anche in caso di ritiro dell'offerta in corso di esame della stessa, nonché per la mancata stipulazione della convenzione di gestione da parte dell'aggiudicatario.

3. L'offerta dovrà, inoltre, essere corredata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, da costituire entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della stipula della Convenzione di gestione.

4. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente costituire la fideiussione definitiva di cui al comma 3, pari a € 15.000.000,00 (€uro quindicimilioni/00).

## **ARTICOLO 8**

### **(Cause di esclusione dalla gara)**

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o sussista un provvedimento interdittivo disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata ed integrata dal D. Lgs. 490 dell'8 agosto 1994 e successive modifiche ed integrazioni; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure sia stata applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e) che abbiano commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;
  - f) che abbiano agito, in occasione dell'espletamento di precedenti servizi pubblici, con grave negligenza, malafede, imperizia o imprudenza, acclarata dai rispettivi soggetti aggiudicatori;
  - g) che abbiano commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni che, ai sensi del presente Disciplinare, risultino rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara.
2. Per i consorzi e le associazioni temporanee di cui al precedente art. 3, rappresenta, in ogni caso, causa di esclusione il fatto che anche uno solo dei soci o dei componenti si trovi in una delle condizioni di cui al precedente comma.

3. I concorrenti dichiarano, ai sensi delle vigenti leggi, l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) e dimostrano mediante la produzione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti che non ricorre alcuna delle condizioni indicate al medesimo comma 1, lettere b) e c).

4. Qualora nessun documento o certificato tra quelli previsti dal comma 1 sia stato rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata dell'interessato, resa innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli stati dell'Unione Europea in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

5. Nel caso di mancata produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti o di non ammissione alla gara a motivo di una causa di esclusione di cui al presente articolo, il soggetto aggiudicatore dovrà darne comunicazione motivata al soggetto non ammesso entro 15 (quindici) giorni, onde consentire, nel primo caso, l'integrazione della documentazione medesima entro i successivi 15 (quindici) giorni.

## **ARTICOLO 9**

### **(Sopralluoghi)**

1. I partecipanti alla gara potranno visionare le infrastrutture che verranno affidate in uso al Concessionario a termini del comma 1 dell'art. 12 della legge 36/94.

2. A tal fine dovranno tempestivamente prendere accordi con gli uffici dell'Autorità d'Ambito di Palermo per la programmazione dei sopralluoghi, che non potranno essere superiori a due e per la durata massima di giorni due.

3. La possibilità di visitare gli impianti cesserà 7 (*sette*) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della offerta.

## **ARTICOLO 10**

### **(Documenti della gara)**

1. La documentazione della gara per la formazione della offerta, in aggiunta al presente Disciplinare, è costituita da:

- a) Convenzione di cooperazione;
- b) Schema di Convenzione di gestione predisposto dall'Autorità d'Ambito;
- c) Schema di Disciplinare tecnico, allegato alla Convenzione di gestione;
- d) Piano d'Ambito predisposto dall'Autorità d'Ambito (contenente i dati sulla ricognizione delle infrastrutture da affidare in gestione), che costituirà la base di riferimento per la predisposizione dell'offerta;
- e) Piano Operativo Triennale 2004-2007, con elenco degli interventi da inserire nell'A.P.Q. 2005, parzialmente in fase di attuazione;
- f) Protocolli d'intesa con i sindacati.

2. Il Disciplinare di gara e la suddetta documentazione, anche su supporto informatico, potranno essere richiesti presso gli uffici dell'Autorità d'Ambito di Palermo siti in via San Lorenzo n. 312 g-h 90146 Palermo, tel. 0916628735 / 37 fax 0916628736, nelle ore dalle 9 alle 12 dal Lunedì al Venerdì, esclusi i giorni festivi, previo versamento come contributo spese della somma forfetaria di €uro 10.000,00 (€uro diecimila/00) sul c.c. bancario del CREDITO SICILIANO, con sede in Piazza Verdi n. 58 a Palermo, Tesoreria Enti intestato a Provincia Regionale di Palermo codice BBAN **CIN I ABI 03019 CAB 04602 C/C 000008905380** recante la seguente causale di versamento *“Contributo alle spese di procedura per l'affidamento al Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. di Palermo cap. entrata 651523”*.

3. Tutta la suddetta documentazione di gara è consultabile dal Lunedì al Venerdì (ore 9 - 12), esclusi i giorni festivi, presso gli uffici dell'Autorità d'Ambito di Palermo siti in via San Lorenzo n. 312 g-h 90146 Palermo, tel. 0916628735 / 37 fax 0916628736.

## **ARTICOLO 11** **(Criteri di aggiudicazione)**

1. L'affidamento del S.I.I. sarà disposto nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo dei servizi offerti e sotto il profilo economico-finanziario, vale a dire nei confronti dell'offerente che sarà stato in grado di formulare una proposta che consenta di perseguire gli obiettivi di servizio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso un'attenta valutazione e stima degli investimenti strettamente

necessari da realizzare. In tal senso il concorrente potrà proporre una offerta migliorativa riguardo al Piano d'Investimenti nel rispetto degli obiettivi e dei livelli di servizio richiesti.

2. L'offerta è valutata in base ai seguenti elementi, il cui valore relativo è espresso in parametri numerici con i pesi riportati nell'articolo 18:

- a) rispetto e salvaguardia dell'ambiente, ovvero riduzione dell'impatto ambientale al livello più basso possibile, nonché miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, del lavoro e del servizio;
- b) miglioramenti del piano economico-finanziario relativo ai servizi oggetto della concessione, quale risulta dalla specificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa reale media, per l'ambito considerato, nel rispetto dei vincoli introdotti dal 'Metodo normalizzato' di cui al D.M. 1 agosto 1996. Il miglioramento consiste nella riduzione del valore attuale delle entrate tariffarie di tali servizi per la durata della concessione, secondo le modalità previste dall'allegato C.3, del Decr.Min.Amb. 22/11/2001, nonché della rivalutazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito al fine di individuare gli investimenti strettamente necessari per perseguire i livelli di servizio richiesti. In caso di offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 158;
- c) anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard previsti dal Piano d'Ambito a base della gara alla luce di quanto previsto dal D.P.C.M. 4 marzo 1996, all. 8, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio;
- d) piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, anche al di fuori dell'ambito dell'attività connessa allo svolgimento del servizio in questione, compatibilmente con le esigenze dell'aggiudicatario; tale piano dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente ed in particolar modo ai sensi dell'art. 36 della L.R. 20/2003 ed ai protocolli d'intesa con le OO.SS. allegati alla documentazione della gara;
- e) capacità tecnico-organizzativa del soggetto concorrente e della struttura che verrà adibita alla gestione. Tale capacità è valutata mediante indicatori e documenti specificati nel presente Disciplinare e

di preferenza desunti dall'all. D al Decr. Min. Amb. Si terrà conto inoltre delle soluzioni adottate dai concorrenti nella definizione delle condizioni generali di realizzazione dei programmi inerenti l'offerta.

3. Il piano economico-finanziario contenuto nell'offerta di cui al comma 2, lettera b), ovvero l'accettazione di quello di cui all'art. 10, deve essere asseverato da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del testo unico delle leggi in materia bancaria e finanziaria, ovvero abilitate ad operare in Italia. Contestualmente le stesse banche garantiscono impegno irrevocabile a provvedere ai finanziamenti necessari all'attuazione di quanto previsto nell'offerta, nel rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali usualmente adottate nel mercato bancario nazionale ed internazionale in riferimento ad operazioni di finanza di progetto.

## **ARTICOLO 12**

### **(Commissione di gara)**

1. Per giudicare sull'ammissibilità delle offerte ricevute e, relativamente a quelle ammesse, sulla attribuzione dei punteggi di gara, l'Autorità nominerà un'apposita Commissione secondo la normativa vigente in materia dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

2. I membri sono scelti tra professori universitari di ruolo ed esperti di qualificata e comprovata esperienza, in modo da assicurare alla commissione nel suo complesso le opportune conoscenze in campo economico, giuridico e tecnico.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i soggetti che nei confronti di una delle società concorrenti abbiano interessi patrimoniali o situazioni di parentela o di affinità con gli amministratori entro il quarto grado, oppure abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente rapporti di lavoro o di consulenza o conflitti di interesse anche per controversie giudiziarie di qualsiasi tipo.

## **ARTICOLO 13**

### **(Termini per l'espletamento della gara)**

1. La pronuncia sulla aggiudicazione avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di formale insediamento della commissione di gara. Il suddetto termine

potrà essere prorogato dalla detta Commissione per il tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure di gara. Dei relativi risultati verrà data tempestiva comunicazione a tutti i partecipanti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

2. La stipula della convenzione di gestione avverrà nei termini previsti dall'art. 10, comma 2, del **Decreto Min. Ambiente** e, in ogni caso, compatibilmente con le procedure e le deliberazioni delle autorità nazionali ed europee competenti in materia di concorrenza.

#### **ARTICOLO 14**

##### **(Esame delle offerte)**

1. L'individuazione del soggetto per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. di Palermo sarà effettuata attraverso l'esame dell'offerta presentata dagli Offerenti che abbiano soddisfatto i requisiti elencati al precedente articolo 5.

2. L'offerta dovrà essere sottoscritta in ciascuna sua parte dal Legale Rappresentante dell'Offerente e, in caso di Raggruppamento, dal Legale Rappresentante della mandataria.

3. Tutte le pagine dell'offerta dovranno essere numerate.

#### **ARTICOLO 15**

##### **(Presentazione dell'offerta)**

1. Tutti i documenti ed i testi che formano l'offerta, nessuno escluso, dovranno essere redatti in lingua italiana. Tutti gli allegati dell'Offerta devono essere parimenti prodotti in italiano. Eventuali documenti emessi da Autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

2. Il plico contenente l'offerta dovrà essere spedito, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale di Stato, o di ditte specializzate. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi dal Legale rappresentante dell'Offerente e, in caso di Raggruppamento, dal Legale rappresentante della mandataria. Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due altre buste chiuse e sigillate con ceralacca, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui lembi di chiusura dal Legale

rappresentante dell'Offerente e, in caso di Raggruppamento, dal Legale rappresentante della mandataria, o del referente responsabile, in caso di consorzio o GEIE, a loro volta contenenti:

☞ nella busta contrassegnata N. 1- “Requisiti”, la documentazione richiesta all'articolo 5 (requisiti di partecipazione) del presente Disciplinare di gara, nonché quella di cui agli artt. 6 e 7 (cauzione provvisoria e formale impegno a presentare quella definitiva) e all'art. 16, comma 7;

☞ nella busta contrassegnata N. 2 — “Offerta”, l'offerta strutturata così come indicato all'articolo 16 del presente Disciplinare di gara.

La busta contrassegnata N. 2 — “Offerta”, dovrà contenere, a pena di esclusione, due altre buste chiuse e sigillate con ceralacca, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui lembi di chiusura dal Legale rappresentante dell'Offerente e, in caso di Raggruppamento, dal Legale rappresentante della mandataria, o del referente responsabile in caso di consorzio o GEIE, a loro volta contenenti:

? Busta A) - “**Offerta Tecnica**” contenente i documenti di cui ai commi 1, 3, 4, 5 dell'art. 16;

? Busta B) - “**Offerta Economica**”, contenente il documento di cui ai commi 2 (Piano economico-finanziario) e 6 (modalità di finanziamento) dell'art. 16.

Su ogni busta, a pena di esclusione, dovrà essere chiaramente indicato:

☞ Il destinatario e l'oggetto della procedura (ATO 1 Palermo – Gara per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO 1 Palermo);

☞ Il contrassegno di ciascuna busta (N. 1 “Requisiti”, N. 2 “Offerta” contenente la Busta A) con il contrassegno “Offerta tecnica” e la Busta B) con il contrassegno “Offerta Economica”);

☞ Il mittente (Società o ATI o Consorzio o GEIE).

3. L'offerta, spedita con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/04/2005 al seguente indirizzo: A.T.O. DI PALERMO, via San Lorenzo 312/g-h 90146 Palermo.

4. L'offerta dovrà essere corredata della ricevuta di avvenuto versamento di cui all'articolo 6 lettera f) del presente Disciplinare. Per le offerte spedite farà fede la data di ricevimento presso l'indirizzo sopra indicato.
5. L'offerta sarà vincolante per 365 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

## **ARTICOLO 16** **(Contenuto dell'offerta)**

1. Con riferimento all'elemento del rispetto e salvaguardia dell'ambiente, di cui al precedente art. 11 lett. a), l'offerta Tecnica (Busta n. 2—A, cfr. art. 15) dovrà contenere una Relazione circa:

- ? le previsioni operative sulla riduzione dell'impatto ambientale, con particolare riferimento alle criticità ambientali indicate dal Piano di Ambito;
- ? il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, del lavoro e del servizio.

2. Con riferimento all'elemento dei miglioramenti del piano economico-finanziario di cui al precedente art. 11 lett. b), l'offerta Economica (Busta n. 2—B, cfr. art. 15) dovrà contenere il Piano Economico-Finanziario per l'intera durata della concessione, contenente il progetto di bilancio conseguente alla gestione del servizio, che evidenzi in particolare:

- ? lo sviluppo annuo della tariffa reale media (a valori costanti);
- ? lo sviluppo annuo del volume fatturato e dei ricavi;
- ? l'andamento dei costi operativi;
- ? la progressione degli investimenti;
- ? il cash flow generato;
- ? il valore residuo netto delle immobilizzazioni tecniche non ammortizzate alla fine del contratto;
- ? l'indicazione degli importi annui degli investimenti totali per i primi 10 anni conseguente alle proposte migliorative del piano d'ambito predisposto dall'ATO 1 di Palermo;
- ? il criterio che, in caso di revisione della tariffa, consenta e garantisca il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

3. Con riferimento all'elemento dell'anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard previsti dal Piano d'Ambito, di cui al precedente art. 11 lett. c), l'offerta Tecnica (Busta n. 2—A, cfr. art. 15) dovrà contenere il Piano tecnico degli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi di servizio, basato anche su proposte migliorative del Piano d'Ambito predisposto dall'ATO di Palermo. Il Piano tecnico riguarderà acquedotto, fognatura e depurazione e sarà articolato nel seguente modo:

- a) Analisi critica dell'attuale dotazione di infrastrutture e dei connessi livelli di servizio;
- b) Proposta di miglioramento dei livelli di servizio da attuarsi mediante:
  - ? Interventi ex novo/ qualità della progettazione/modalità di esecuzione;
  - ? Interventi di riabilitazione e manutenzioni straordinarie;
  - ? Innovazioni tecnologiche;
  - ? Organizzazione specifici servizi, uffici studi, programmazione, progettazione, appalti etc.;

4. Con riferimento al criterio di valutazione della capacità tecnico—organizzativa di cui al precedente art. 11 lett. e), l'offerta Tecnica (Busta n. 2—A, cfr. art. 15) dovrà contenere il Progetto manageriale per la gestione del servizio, con la descrizione della struttura dirigenziale proposta e delle connesse esperienze e professionalità, nonché dei ruoli che verranno da ciascuno di tali dirigenti ricoperti.

Tale progetto dovrà contenere un modello organizzativo-gestionale riportante le seguenti informazioni:

- ? Organigramma, funzioni, collegamenti funzionali, ruoli, procedure;
- ? Esperienze e professionalità del management;
- ? Modalità di gestione di impianti e reti idriche (compreso piano di manutenzione);
- ? Modalità di gestione delle reti fognarie (compreso piano di manutenzione);
- ? Modalità di gestione degli impianti di trattamento dei reflui (compreso piano di manutenzione);
- ? Metodi, procedure e tecnologie di controllo delle perdite idriche, della qualità delle acque, delle emergenze e delle misure dell'acqua;

- ? Customer Service, con riferimento a tutte le procedure di lettura, bollettazione, fatturazione e incasso dei ruoli utenza, oltre alle modalità di gestione dei vari rapporti con l'utenza;
- ? Sistema informativo aziendale, con descrizione delle procedure tecniche, amministrative e gestionali;
- ? Sistema informativo territoriale (telecontrollo, modello idraulico, cartografia, ecc.);
- ? Sistema di qualità della gestione.

A riprova delle capacità tecnico-organizzative ciascun offerente dovrà produrre una proposta di Regolamento di Utenza e di Carta dei Servizi, redatta in conformità allo schema generale approvato con D.P.C.M. 29/04/1999.

5. Con riferimento all'elemento di cui al precedente art. 11 lett. d), l'offerta Tecnica (Busta n. 2— A, cfr. art. 15) dovrà contenere il Piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti.

6. Inoltre, l'Offerta Economica (Busta n. 2—B, cfr. art. 15) dovrà contenere l'indicazione delle modalità a cui l'offerente intenderebbe fare ricorso per il finanziamento degli investimenti contenuti nel Piano d'Ambito o di quelli da lui proposti, specificando le linee di credito disponibili e gli Istituti Creditizi concedenti.

7. L'offerta (Busta n. 1, cfr. art. 15) dovrà inoltre comprendere:

- a) l'impegno a costituire una società per azioni, il cui capitale sociale non potrà essere inferiore a €uro 5.000.000,00 (€uro cinquemilioni/00). La predetta società stipulerà la convenzione di gestione conseguente all'affidamento del servizio. Ciascun componente del Raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla società nei confronti del concedente;
- b) l'impegno, sottoscritto in caso di ATI, Consorzio o GEIE da ogni componente del Raggruppamento, ad attuare il Piano d'Ambito predisposto dall'Autorità d'Ambito, come eventualmente modificato secondo le indicazioni proposte dal medesimo Offerente e approvato dalla stessa Autorità.

**ARTICOLO 17**  
**(Modalità di espletamento della gara)**

1. L'apertura dei plichi si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'ATO 1 Palermo; la data verrà comunicata preventivamente ai soggetti partecipanti con comunicazione scritta. Tale operazione sarà effettuata dalla Commissione come definita dall'articolo 12.
2. L'espletamento della gara si svolgerà nel seguente modo:
  - a) verrà aperta in seduta pubblica la Busta N. 1 — “Requisiti”;
  - b) si procederà, sempre in seduta pubblica, alla verifica dell'adeguatezza della documentazione ivi contenuta con quanto richiesto dal presente Disciplinare di gara e si identificheranno i concorrenti ammessi alla procedura concorsuale;
  - c) la Busta N. 2 — “Offerta” dei concorrenti non ammessi alla procedura concorsuale verrà rispedita chiusa e sigillata ai rispettivi mittenti;
  - d) si provvederà quindi in seduta pubblica ad aprire la Busta N. 2 — “Offerta”, a sua volta distinta in Busta A) — “Offerta tecnica” e Busta B) — “Offerta Economica” dei soli concorrenti ammessi alla procedura concorsuale ed alla suddivisione di tutte le Buste A) “Offerta Tecnica” e di tutte le Buste B) “Offerta Economica”;
  - e) si procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione e selezione delle offerte tecniche contenute nella Busta A) “Offerta Tecnica”, secondo la procedura espressa all'articolo 18 del presente Disciplinare di gara;
  - f) si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle Buste B) “Offerta Economica”;
  - g) si procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione e selezione delle offerte economiche, secondo la procedura espressa all'articolo 18 del presente Disciplinare di gara;
  - h) si procederà, attraverso l'esame della documentazione presentata, alla identificazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i metodi e le procedure indicate.

3. La Commissione, acquisiti tutti i pareri che riterrà necessari, formerà una graduatoria che rimetterà all'Autorità d'Ambito di Palermo.
4. L'Autorità di Ambito prenderà atto, per gli adempimenti di competenza, della predetta graduatoria, unitamente alla Convenzione di gestione del servizio idrico integrato e relativo Disciplinare tecnico, per l'approvazione dell'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Palermo al concorrente la cui offerta è risultata la migliore nella selezione avvenuta.

**ARTICOLO 18**  
**(Elementi di valutazione e punteggi)**

1. La selezione degli offerenti verrà effettuata dalla Commissione di cui al precedente articolo 12, secondo una valutazione tecnica ed un'altra economica, anche in presenza di una sola offerta valida.
2. Si procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo quanto previsto dal **Decreto Min. Ambiente**. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del D. L.vo 17 marzo 1995, n. 158.
3. Si effettuerà la graduatoria attraverso una matrice di punteggi tecnici ed economici; nel merito della valutazione il punteggio sarà articolato secondo i criteri di cui alle allegate schede, parti integranti del presente bando:

## VALUTAZIONE TECNICA

<b>CRITERIO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
<p>                     Criterio di cui all'art. 11, comma 2, lettera a): rispetto e salvaguardia dell'ambiente                 </p>	<p>                     Piano di monitoraggio e controllo sul territorio                 </p>	<p>                     Punti 10                 </p>
<p>                     Criterio di cui all'art. 11, comma 2, lettera c):                      Miglioramento degli standard                 </p>	<p>                     Miglioramento degli standard di servizio in qualità e quantità:                      a) Reti idriche                      b) Sistemi fognari                      c) Impianti di trattamento                      d) Carta dei Servizi                      e) Innovazione tecnologica                 </p>	<p>                     Punti 20                 </p>
<p>                     Criterio di cui all'art. 11, comma 2, lettera d): piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti                 </p>		<p>                     Punti 5                 </p>
<p>                     Criterio di cui all'art. 11, comma 2, lettera e): capacità tecnico organizzativa                 </p>	<p>                     a) Organizzazione gestionale                      b) Organizzazione operativa                      c) Organizzazione servizi specifici                 </p>	<p>                     Punti 15                 </p>
	<p> <b>Totale</b> </p>	<p>                     Punti 50                 </p>

## VALUTAZIONE ECONOMICA

<b>CRITERIO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
<p>                     Criterio di cui all'art. 11, comma 2, lettera b): miglioramenti del piano economico finanziario                 </p>	<p>                     Valore attuale della tariffa reale media, secondo le modalità indicate dall'Allegato C del Decreto Min. Amb. 22/11/2001 – Valore reale tariffa al quinto anno                 </p>	<p>                     Punti 40                 </p>
	<p>                     Valore residuo netto delle immobilizzazioni tecniche non ammortizzate alla fine del contratto (max punteggio per valore più basso)                 </p>	<p>                     Punti 10                 </p>
	<p> <b>Totale</b> </p>	<p>                     Punti 50                 </p>

## ARTICOLO 19

### (Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara valgono le vigenti disposizioni in materia di servizi pubblici, se e in quanto applicabili alla specifica tipologia della presente gara.
2. Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere in conseguenza del presente Disciplinare, si assumerà come competente il Foro di Palermo.
3. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Gaetano Grifasi in servizio presso la S.T.O. dell'A.T.O. 1 Palermo.
4. Tutte le spese inerenti l'espletamento della presente gara (pubblicazioni, commissione di gara etc...) saranno a carico del concorrente che risulterà affidatario del servizio.
5. I partecipanti alla gara nulla avranno a pretendere in caso di eventuale mancato affidamento del servizio, anche dopo l'aggiudicazione definitiva, a titolo di risarcimento danni o di rimborso delle spese sostenute o di qualunque altra pretesa.
6. Il presente Disciplinare di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee in data 22 febbraio 2005 ed è stato ricevuto in data 22 febbraio 2005.

AUTORITÀ D'AMBITO ATO 1- PALERMO



IL PRESIDENTE

Dr. Avv. Francesco Musotto